

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI AGRIGENTO

AMBITO TERRITORIALE 9 AGRIGENTO

DELIBERAZIONE n. 12 del 23/10/2019

OGGETTO: Richieste sussistenza requisiti ex art.147 D.lgs. 152/2006 - determinazioni

L'anno duemiladiciannove il giorno 23 del mese di ottobre alle ore 16.00 in seconda convocazione, nei locali dell'ATI AG9, in piazza Trinacria in Aragona, si è riunita, giusta nota di convocazione prot. 3381 del 11/10/2019, l'Assemblea Territoriale Idrica dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 9 Agrigento, convocata ai sensi dell'art.8 comma 6 dello statuto.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni, nella persona del Sindaco pro-tempore o di un suo delegato o del Commissario ad acta nominato dalla Regione Siciliana, come di seguito specificato:

Comune	Nome e Cognome	Sindaco/ Commissario /Delegato	Quote rappres.n
Agrigento	Nicolò Hamel	Delegato	6
Aragona	assente		
Burgio	Francesco Matinella	Sindaco	1
Caltabellotta	assente		
Cammarata	Vincenzo Giambrone	Sindaco	1
Canicattì	Ettore Di Ventura	Sindaco	4
Castrofilippo	assente		

Comune	Nome e Cognome	Sindaco/ Commissario /Delegato	Quote rappres.n
Alessandria della Rocca	Giovanna Bubello	Sindaco	1
Bivona	Milko Cinà	Sindaco	1
Calamonaci	assente		
Camastra	Calogero Gramaglia	Delegato	1
Campobello di Licata	assente		
Casteltermini	Antonio Lo Presti	Commissario Straordinario	1
Cattolica Eraclea	Gianluca Marsala	Vice Sindaco	1

[Handwritten signature]

Cianciana	Francesco Martorana	Sindaco	1
Favara	assente		
Joppolo Giancaxio	Angelo G. Portella	Sindaco	1
Licata	Salvatore Licata	Delegato	4
Menfi	Marilena Mauceri	Sindaco	2
Montevago	Margherita La Rocca	Sindaco	1
Palma di Montechiaro	assente		
Racalmuto	assente		
Ravanusa	Assente		
Ribera	Carmelo Pace	Sindaco	2
San Biagio Platani	Assente		
Santa Elisabetta	Domenico Gueli	Sindaco	1
Sant'Angelo Muxaro	Assente		
Sciacca	Francesca Valenti	Sindaco	5
Villafranca Sicula	Domenico Balsamo	Sindaco	1

Comitini	assente		
Grotte	Alfonso Provvidenza	Sindaco	1
Lampedusa e Linosa	assente		
Lucca Sicula	assente		
Montallegro	Caterina Scalia	Sindaco	1
Naro	Pasquale Burgio	Assessore	1
Porto Empedocle	assente		
Raffadali	assente		
Realmonte	Calogero Zicari	Sindaco	1
Sambuca di Sicilia	assente		
San Giovanni Gemini	Carmelo Panepinto	Sindaco	1
Santa Margherita di Belice	Francesco Valenti	Sindaco	1
Santo Stefano Quisquina	Francesco Cacciatore	Sindaco	1
Siculiana	assente		

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma dello statuto sociale, il Prof. Avv. Francesca Valenti, Presidente dell'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento.

Verbalizza la d.ssa Maria Concetta Madonia.

Il Presidente, constatato che l'odierna Assemblea è stata convocata con avviso inviato ai Sindaci nei modi e nei termini previsti dallo Statuto e che risulta presente una quota di partecipazione pari a 42 su

69, nonché a 25 Comuni rappresentati su 43, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Scrutatori, per tutta la durata della seduta, i Sindaci di Menfi (M. Mauceri), Realmonte (C. Zicari) e Santo Stefano Quisquina (F. Cacciatore).

Entrano i Rappresentanti dei Comuni di Racalmuto, Raffadali e Sambuca di Sicilia, nelle persone rispettivamente del Sindaco Maniglia, del Sindaco Cuffaro e del Sindaco Ciaccio, pertanto i presenti sono 28 su 43 pari a quote 46 su 69.

Si inizia la trattazione del punto 3) dell'O.d.g. "Richieste sussistenza requisiti ex art.147 D.lgs. 152/2006 – determinazioni".

Si da atto che nel corso della trattazione entrano i Rappresentanti dei Comuni di Campobello di Licata quote 2 (Assessore: Giacomo Gati), Favara quote 4 (Sindaco: Anna Alba), Lucca Sicula quote 1 (Sindaco: Salvatore Dazzo), Palma di Montechiaro quote 3 (assessore delegato: Salvatore Castronovo), Porto Empedocle quote 2 (Sindaco: Ida Carmina), Ravanusa quote 2 (delegato: Castronovo).

Il Presidente

Comunica che relativamente all'oggetto, il Consiglio Direttivo ha elaborato una proposta da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Invita quindi il Consigliere arch. Gueli ad esporre i contenuti della predetta proposta n.11 del 23 ottobre 2019, che di seguito si riporta

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI AGRIGENTO

AMBITO TERRITORIALE 9 AGRIGENTO

PROPOSTA n.11 del 23/10/2019 del Consiglio Direttivo dell'Assemblea Territoriale Idrica ambito territoriale ottimale di Agrigento da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento Ambito Territoriale 9 Agrigento

OGGETTO: Richiesta sussistenza dei requisiti ex art.147 D.lgs. 152/2006 - Determinazioni

PREMESSO che la scelta storica operata da tutte le Amministrazioni verso *"la gestione pubblica"* nella forma di *Azienda Speciale Consortile* chiude finalmente e definisce una vicenda lunga e difficilmente sopportabile per la comunità agrigentina, che raggiunge un obiettivo di civiltà sia pure secondo il principio di unicità del Servizio Idrico Integrato, con le riconosciute eccezioni di leggi e secondo criterio di efficienza, efficacia ed economicità, quest'ultima intesa come congruità del *prezzo/tariffa* applicato per la erogazione del servizio in modo *equo e solidale* in tutto l'Ambito, assecondata nel rispetto dei principi regolatori dettati dall'ARERA in richiamo alle deliberazioni n. 664/2015, 665/2017 e 918/2017 (MTI-2) Metodo Tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio;

RITENUTO che l'accesso all'acqua rappresenta, per tutte le comunità agrigentine amministrate e i territori, presupposto irrinunciabile, diritto soggettivo essenziale alla vita e alla crescita degli stessi e che alla luce di ciò i principi costituzionali impongono di tener conto anche di questo fattore nel delineare lo statuto giuridico dell'utilizzazione delle risorse idriche dell'Ambito. Pertanto al fine di garantire un uso sostenibile e solidale, nel quadro delle politiche complessive di tutela e di gestione del territorio, tutte le risorse idriche censite e/o da individuare vanno consegnate all'EGA e rese disponibili per l'equilibrio del bilancio idrico generale dell'Ambito;

P

RITENUTO che diciassette Comuni hanno presentato istanza di deroga e salvaguardia all'Ufficio d'Ambito nei mesi scorsi ai fini della gestione autonoma del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art.147, Comma 2, D.Lgs 152/2006, che l'Ufficio dell'Ente di governo d'Ambito ha avviato l'iter di cui sopra, richiedendo a tutte le Amministrazioni Comunali interessate la trasmissione di adeguata documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 147, comma 2 bis del D.Lgs.152/2006;

PRESO ATTO dell'attività prodromica mirata al definitivo riconoscimento delle gestioni autonome del Servizio Idrico Integrato svolta dall'Ufficio d'Ambito e, con atti di mero indirizzo e presa d'atto, dal Consiglio Direttivo;

CONSIDERATO che per gli adempimenti definitivi di cui alla suddetta deliberazione spetta all'Ente di Ambito, per mezzo dei suoi Uffici la formulazione delle ipotesi sulle quali definire l'evoluzione del perimetro del S.I.I. in vista dell'aggiornamento del Piano di Ambito, con un razionale Programma degli Interventi necessari al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, volti al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza ed un equilibrato Piano Economico Finanziario ed una strutturazione della tariffa in grado di consentire il raggiungimento di un livello adeguato di sostenibilità finanziaria compatibili con gli obiettivi prefissati e con le previsioni dell'Ente in merito alla nuova gestione.

RITENUTO che per la delimitazione del perimetro di ambito, operazione fondamentale per la corretta definizione del modello organizzativo gestionale, risulta necessario verificare, per ciascuna Amministrazione che ha fatto richiesta, la sussistenza di conformità dei requisiti di cui all'art.147, comma 2 bis del D.Lgs 152/2006 ed avviare una complessiva interlocuzione, per il tramite dell'ANCI, con le altre Assemblee Territoriali Idriche dell'isola al fine di addivenire ad una unitarietà di approcci e prassi capace di acquisire eventuali osservazioni e di concordare un comune programma delle attività conseguenti;

RITENUTO che ai sensi dell'art.147, comma 2 bis del D.Lgs 152/2006 possono beneficiare della prosecuzione in forma autonoma tutte le gestioni esistenti, indipendentemente dal titolo in base al quale sono in atto, non essendovi limitazioni in proposito con il percorso definito dallo statuto dell'ATI (art.7, comma 1 lett. c) e comma 2). Le suddette condizioni devono essere accertate dall'Ufficio d'Ambito competente, che dunque dispone di profili di discrezionalità tecnica. (TAR Lombardia (BS) Sez.1 n.371 del 15/03/2017)

PROPONE

DI PRENDERE ATTO di quanto in narrativa integralmente premesso, considerato e ritenuto;

DI PRENDERE ATTO di tutte le richieste, acquisite agli atti degli uffici, riferite al riconoscimento della sussistenza dei requisiti ex art. 147, comma 2 bis del D.lgs.152/2006 al fine di consentire agli Uffici di verificare ed accertare la sussistenza dei requisiti indispensabili per legittimare le amministrazioni che ne sono in possesso;

DI PRENDERE ATTO che tutte le risorse idriche censite e/o da individuare vanno consegnate all'EGA e rese disponibili per l'equilibrio del bilancio idrico generale dell'Ambito, salvaguardando la dotazione dei Comuni a cui saranno riconosciuti i requisiti ex art.147, comma 2 bis del D.Lgs 152/2006;

DI PRENDERE ATTO che il Metodo Tariffario idrico regolatorio vigente sarà definito in tutti i Comuni dell'Ambito in richiamo alle deliberazioni dell'ARERA n. 664/2015, 665/2017 e 918/2017 (MTI-2);

DI DARE MANDATO agli Uffici dell'Ente di Governo Ambito di predisporre tutti gli adempimenti consequenziali istruttori e di valutazione previsti dalla normativa di riferimento e statutariamente definiti, volti a verificare la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento

P

e l'eventuale inserimento delle gestioni autonome nel perimetro d'Ambito della costituenda gestione unitaria consortile, riconoscendone quale presupposto l'accesso all'acqua come **"diritto umano essenziale"** e lo status come **"bene primario pubblico"**.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Prof. Avv. Francesca Valenti

Terminata l'esposizione il Presidente invita l'Assemblea a manifestare eventuali richieste e/o chiarimenti.

Il Sindaco di Lucca Sicula chiede il rinvio del punto all'OdG e propone l'intervento dell'Assessore Pierobon della Regione per maggiori chiarimenti.

La proposta sottoposta a votazione viene respinta a maggioranza dei voti.

A questo punto il Presidente invita a votare l'approvazione della proposta di deliberazione n.11 del 23/10/2019 del Consiglio Direttivo, per appello nominale.

Si da atto che si allontanano i Rappresentanti di Casteltermini (quote 1), Favara (quote 4), Lucca Sicula (quote 1), Raffadali (quote 2), Ribera (quote 1).

La votazione da il seguente risultato presenti 29 Rappresentanti pari a 50 quote su 69, voti contrari 2 (Rappresentanti di Licata e Villafranca – quote 5), astenuti 1 (Sindaco di Realmonte – quota 1), voti favorevoli 26 (quote 44).

L'ASSEMBLEA

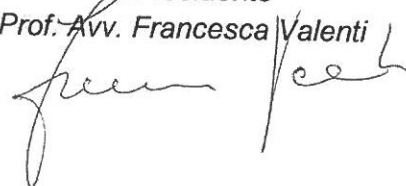
A maggioranza dei voti

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione del Consiglio Direttivo, che si allega quale parte integrante e sostanziale, del presente atto.

Il Presidente

Prof. Avv. Francesca Valenti



ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI AGRIGENTO

AMBITO TERRITORIALE 9 AGRIGENTO

PROPOSTA n.11 del 23/10/2019 del Consiglio Direttivo dell'Assemblea Territoriale Idrica ambito territoriale ottimale di Agrigento da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento Ambito Territoriale 9 Agrigento

OGGETTO: Richiesta sussistenza dei requisiti ex art.147 D.lgs. 152/2006 - Determinazioni

PREMESSO che la scelta storica operata da tutte le Amministrazioni verso *"la gestione pubblica"* nella forma di *Azienda Speciale Consortile* chiude finalmente e definisce una vicenda lunga e difficilmente sopportabile per la comunità agrigentina, che raggiunge un obiettivo di civiltà sia pure secondo il principio di unicità del Servizio Idrico Integrato, con le riconosciute eccezioni di leggi e secondo criterio di efficienza, efficacia ed economicità, quest'ultima intesa come congruità del *prezzo/tariffa* applicato per la erogazione del servizio in modo *equo e solidale* in tutto l'Ambito, assecondata nel rispetto dei principi regolatori dettati dall'ARERA in richiamo alle deliberazioni n. 664/2015, 665/2017 e 918/2017 (MTI-2) Metodo Tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio;

RITENUTO che l'accesso all'acqua rappresenta, per tutte le comunità agrigentine amministrate e i territori, presupposto irrinunciabile, diritto soggettivo essenziale alla vita e alla crescita degli stessi e che alla luce di ciò i principi costituzionali impongono di tener conto anche di questo fattore nel delineare lo statuto giuridico dell'utilizzazione delle risorse idriche dell'Ambito. Pertanto al fine di garantire un uso sostenibile e solidale, nel quadro delle politiche complessive di tutela e di gestione del territorio, tutte le risorse idriche censite e/o da individuare vanno consegnate all'EGA e rese disponibili per l'equilibrio del bilancio idrico generale dell'Ambito;

RITENUTO che diciassette Comuni hanno presentato istanza di deroga e salvaguardia all'Ufficio d'Ambito nei mesi scorsi ai fini della gestione autonoma del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art.147, Comma 2, D.Lgs 152/2006, e che l'Ufficio dell'Ente di governo d'Ambito ha avviato l'iter di cui sopra, richiedendo a tutte le Amministrazioni Comunali interessate la trasmissione di adeguata documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 147, comma 2 bis del D.Lgs.152/2006;

PRESO ATTO dell'attività prodromica mirata al definitivo riconoscimento delle gestioni autonome del Servizio Idrico Integrato svolta dall'Ufficio d'Ambito e, con atti di mero indirizzo e presa d'atto, dal Consiglio Direttivo;

CONSIDERATO che per gli adempimenti definitivi di cui alla suddetta deliberazione spetta all'Ente di Ambito per mezzo dei suoi Uffici la formulazione delle ipotesi sulle quali definire l'evoluzione del perimetro del S.I.I. in vista dell'aggiornamento del Piano di Ambito, con un razionale Programma degli Interventi necessari al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, volti al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza ed un equilibrato Piano Economico Finanziario ed una strutturazione della Tariffa in grado di consentire il raggiungimento di un livello adeguato di sostenibilità finanziaria compatibili con gli obiettivi

7

prefissati e con le previsioni dell'Ente in merito alla nuova gestione.

RITENUTO che per la delimitazione del perimetro di ambito, operazione fondamentale per la corretta definizione del modello organizzativo gestionale, risulta necessario verificare, per ciascuna Amministrazione che ha fatto richiesta, la sussistenza di conformità dei requisiti di cui all'art.147, comma 2 bis del D.Lgs 152/2006 ed avviare una complessiva interlocuzione, per il tramite dell'ANCI, con le altre Assemblies Territoriali Idriche dell'isola al fine di addivenire ad una unitarietà di approcci e prassi capace di acquisire eventuali osservazioni e di concordare un comune programma delle attività conseguenti;

RITENUTO che ai sensi dell'art.147, comma 2 bis del D.Lgs 152/2006 possono beneficiare della prosecuzione in forma autonoma tutte le gestioni esistenti, indipendentemente dal titolo in base al quale sono in atto, non essendovi limitazioni in proposito con il percorso definito dallo statuto dell'ATI (art.7, comma 1 lett. c) e comma 2). Le suddette condizioni devono essere accertate dall'Ufficio d'Ambito competente, che dunque dispone di profili di discrezionalità tecnica. (TAR Lombardia (BS) Sez.1 n.371 del 1510312017)

PROPONE

DI PRENDERE ATTO di quanto in narrativa integralmente premesso, considerato e ritenuto;

DI PRENDERE ATTO di tutte le richieste, acquisite agli atti degli uffici, riferite al riconoscimento della sussistenza dei requisiti ex art. 147, comma 2 bis del D.Lgs.152/2006 al fine di consentire agli Uffici di verificare ed accertare la sussistenza dei requisiti indispensabili per legittimare le amministrazioni che ne sono in possesso;

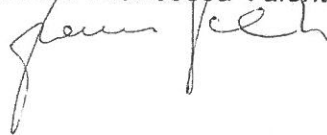
DI PRENDERE ATTO che tutte le risorse idriche censite e/o da individuare vanno consegnate all'EGA e rese disponibili per l'equilibrio del bilancio idrico generale dell'Ambito, salvaguardando la dotazione dei Comuni a cui saranno riconosciuti i requisiti ex art.147, comma 2 bis del D.Lgs 152/2006;

DI PRENDERE ATTO che il Metodo Tariffario idrico regolatorio vigente sarà definito in tutti i Comuni dell'Ambito in richiamo alle deliberazioni dell'ARERA n. 664/2015, 665/2017 e 918/2017 (MTI-2);

DI DARE MANDATO agli Uffici dell'Ente di Governo Ambito di predisporre tutti gli adempimenti consequenziali istruttori e di valutazione previsti dalla normativa di riferimento e statutariamente definiti, volti a verificare la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento e l'eventuale inserimento delle gestioni autonome nel perimetro d'Ambito della costituenda gestione unitaria consortile, riconoscendone quale presupposto l'accesso all'acqua come "**diritto umano essenziale**" e lo status come "**bene primario pubblico**".

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente
Prof. Avv. Francesca Valenti



**ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
A G R I G E N T O**

OGGETTO: Richiesta sussistenza dei requisiti ex art.147 D.lgs. 152/2006 - Determinazioni

Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni:

Parere in ordine alla: REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere favorevole sulla proposta del Consiglio Direttivo di cui sopra.

Aragona, li _____

Il Direttore f.f.
Dott. Vincenzo Iacono

Parere espresso ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno N. FL 25/97

Parere in ordine alla: REGOLARITA' CONTABILE,

Attestante, altresì, se necessaria, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Si esprime parere favorevole sulla determinazione del Direttore f.f. di cui sopra.

Aragona, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Salvatore Alesci